

**PERSONE****ADDIO A ROBERTO PETRONZIO**

Ci ha lasciati Roberto Petronzio, fisico teorico di altissimo livello, professore all'Università di Roma Tor Vergata e presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN dal 2004 al 2011.

Negli anni della sua presidenza all'INFN, Petronzio ha avuto un ruolo chiave in un momento molto delicato per l'Istituto. Grazie alle sue capacità è riuscito a preservare in una difficile fase di riforme l'indipendenza, l'autonomia e la forma di governo del nostro Istituto, caratteristiche che fanno dell'INFN un caso unico in Italia e di eccellenza riconosciuta nel mondo. Convinto che al rilancio dell'attività di ricerca nel nostro Paese servisse un grande progetto di livello internazionale, capace anche di attrarre risorse e giovani talenti dall'estero, Petronzio negli ultimi anni aveva dedicato grande impegno al progetto SuperB, per la costruzione di un acceleratore di particelle di nuova concezione nell'area laziale. Progetto di grande valore scientifico, che non ha trovato possibilità di realizzazione nel nostro Paese e che è ora in esecuzione in Giappone con la stessa idea progettuale, sviluppata ai Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN. Scienziato di fama internazionale, Petronzio ha collaborato con il CERN di Ginevra, l'*Ecole Normale Supérieure* di Parigi, il *Max Planck Institute* di Monaco e la Boston University. La sua attività scientifica si è focalizzata principalmente sui fondamenti e sullo sviluppo della cromodinamica quantistica perturbativa, sullo studio dei vincoli al valore della massa dell'Higgs, sulle teorie unificate e sulla ricerca di segnali di fisica oltre il Modello Standard. Ha inoltre dato un contributo fondamentale, assieme a Nicola Cabibbo, allo sviluppo del progetto di supercalcolatori APE dell'INFN. La sua attività scientifica è documentata dalla pubblicazione di oltre 190 lavori, che hanno raccolto più di 11mila citazioni. ■